Anno 1872. — Roma - Mercoledì, 17 Luglio — Num. 196.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE UFFICIALE

Il N. 872 *(Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto dell'11 aprile 1872, n. 773 (Serie 2a);

Viste le contestazioni insorte intorno al carattere della istituzione del Collegio Caccia in Novara, al quale si riferisce il decreto predetto;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È revocato il Nostro decreto dell'11 aprile 1872, n. 773 (Serie 2a).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 6 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Il N. 888 *(Serie 2a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le istruzioni approvate con decreto del Nostro Luogotenente Generale delle provincie napoletane addì 3 luglio 1861;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Cisternino in terra di Bari del dì 11 aprile 1871, e la relativa proposta del prefetto di quella provincia;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato, reso nella sua adunanza generale del 28 agosto 1869;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. I fondi demaniali del comune di Cisternino, in provincia di terra di Bari, denominati *Monti di Cisternino* a Gravina, *Rodia* a Specchia Calestano, della estensione di ettari 429 25 complessivamente, sono riconosciuti alienabili, con le medesime formalità e cautele necessarie per l'alienazione degli altri fondi comunali, in adempimento della legge 20 marzo 1865, allegato *A*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il N. CCCXVIII *(Serie 2a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per aumento del capitale, adottata nell'assemblea generale del 3 dicembre 1871 dagli azionisti della Società cooperativa di credito anonima per azioni nominative, sedente in Alessandria col titolo di *Banca popolare cooperativa agricolo-commerciale;*

Visti lo statuto di detta Società ed il Regio decreto che lo approva in data 22 maggio 1868, n. MMVI;

Visti i Regi decreti 18 aprile 1869, numero MMCXXIX, 21 giugno 1869, n. MMCLXX, 2 gennaio 1871, n. I, e 17 settembre 1871, numero CXXXI, relativi ad aumenti del capitale della Società ed a modificazioni del suo statuto;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, n. 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Ai termini della citata deliberazione sociale 3 dicembre 1871, il capitale della Banca popolare cooperativa agricolo-commerciale (Alessandria) è aumentato dalle 800,000 ad un milione di lire mediante emissione di numero 4000 azioni nuove da lire 50 ciascuna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il N. CCCXXI *(Serie 2a, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione per aumento del capitale, adottata nell'adunanza generale del 5 febbraio 1871 dagli azionisti della Società anonima per azioni al portatore denominata *La Trinacria*, Compagnia di navigazione a vapore con sede in Palermo;

Visti lo statuto di detta Società, il Regio decreto che lo approva in data 13 marzo 1870, n. MMCCCXLIX, e il Regio decreto d'aumento di capitale in data 2 ottobre 1870, numero MMCCCCL;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Regi decreti 30 dicembre 1865, n. 2727, e 5 settembre 1869, n. 5256;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Ai termini della citata deliberazione sociale 5 febbraio 1871, il capitale della Società *La Trinacria*, Compagnia di navigazione a vapore con sede in Palermo, è aumentato dai due ai quattro milioni di lire mediante emissione di duemila azioni nuove da lire mille ciascuna.

Art. 2. La Società dovrà pubblicare, appena che abbia avuto l'approvazione dell'assemblea generale, il suo bilancio annuo e dovrà trasmetterne copia al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Art. 3. Il contributo annuale della Società nelle spese per gli uffici d'ispezione, pagabile a trimestri anticipati, è aumentato dalle lire 100 alle lire 200.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

MINISTERO DELLE FINANZE.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI.

Esami di concorso ai posti di volontario della carriera superiore dell'Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Il direttore generale del Demanio e delle Tasse;

Veduti gli articoli 33 e 34 del decreto Reale 17 luglio 1862, n. 760, e gli articoli 4 e 6 dell'altro decreto Reale 10 aprile 1870, n. 5746,

Determina:

1° Sono aperti gli esami di concorso per l'ammissione di volontari della carriera superiore nell'Amministrazione provinciale del Demanio e delle Tasse.

2° Gli esami avranno luogo nei giorni 18 e seguenti del prossimo mese di novembre presso le Intendenze di finanza di:

1. *Ancona* — per le provincie di Ancona, Ascoli, Macerata e Pesaro;
2. *Aquila* — per la provincia di Aquila;
3. *Bari* — per le provincie di Bari, Foggia e Lecce;
4. *Bologna* — per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna;
5. *Cagliari* — per la provincia di Cagliari;
6. *Caltanissetta* — per la provincia di Caltanissetta;
7. *Catania* — per le provincie di Catania e Siracusa;
8. *Catanzaro* — per la provincia di Catanzaro;
9. *Chieti* — per le provincie di Chieti e Teramo;
10. *Cosenza* — per la provincia di Cosenza;
11. *Firenze* — per le provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Siena;
12. *Genova* — per le provincie di Genova e Porto Maurizio;
13. *Girgenti* — per la provincia di Girgenti;
14. *Messina* — per le provincie di Messina e Reggio Calabria;
15. *Milano* — per le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia e Sondrio;
16. *Modena* — per la provincia di Modena e Reggio Emilia;
17. *Napoli* — per le provincie di Avellino, Benevento, Campobasso, Caserta, Napoli e Salerno;
18. *Palermo* — per le provincie di Palermo e Trapani;
19. *Parma* — per le provincie di Parma e Piacenza;
20. *Potenza* — per la provincia di Potenza;
21. *Roma* — per le provincie di Roma e Perugia;
22. *Sassari* — per la provincia di Sassari;
23. *Torino* — per le provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino;
24. *Venezia* — per le provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine e Venezia;
25. *Verona* — per le provincie di Mantova, Verona e Vicenza.

3° Gli esami saranno di due specie, scritto cioè e verbale.

Nell'esame scritto i concorrenti dovranno risolvere:

a) Un quesito di diritto o di procedura civile;

b) Un quesito sui primi elementi di economia politica o di statistica;

c) Un problema di aritmetica sino ed inclusa la regola semplice di proporzione, colla dimostrazione del modo di operare e della esattezza del calcolo.

L'esame a voce consisterà nel rispondere a domande sulle materie che hanno formato oggetto dell'esame scritto, e sopra altre nozioni generali che i concorrenti devono avere acquistato nel corso dei loro studi.

4° I giovani che intendono concorrere agli esami suddetti devono presentare *non più tardi del giorno* 18 *ottobre prossimo venturo* alla Intendenza di finanza della provincia di loro domicilio:

a) La domanda di ammissione scritta di loro pugno su carta bollata da centesimi 50, e da essi firmata;

b) L'atto di loro nascita, dal quale risulti che non hanno meno di 18 nè più di 30 anni di età;

c) Un certificato del sindaco del luogo nel quale hanno domicilio o stabile dimora, da cui sia provato che sono italiani ed hanno serbato sempre irreprensibile condotta;

d) Un certificato di penalità emesso dal cancelliere del tribunale correzionale, da cui dipende il luogo di loro nascita, in ordine all'articolo 18 del regolamento approvato con decreto Reale 6 dicembre 1865 n. 2644;

e) Un certificato medico constatante la sana loro costituzione fisica;

f) Una dichiarazione di loro medesimi di avere mezzi proprii di sostentamento durante il tempo del volontariato, ovvero quando eglino siano tuttora figli di famiglia, o minori di età, o manchino di mezzi proprii, una obbligazione del padre, del tutore o di altra persona di procurarglieli.

Questi documenti devono essere vidimati dal sindaco locale per la legalità della firma, e per accertare la verità dell'esposto, o respettivamente la possibilità nell'obbligato di corrispondere al contratto impegno;

g) Il diploma di laurea in legge, ovvero un certificato emesso da una Università del Regno o dalla competente autorità scolastica, da cui resulti avere essi compiuto il corso regolare d'istituzioni civili e superati gli esami relativi, od anche il certificato d'avere essi atteso con profitto agli studi legali in via privata per un anno intero, a sensi dell'articolo 4° del Reale decreto 10 aprile 1870, nel qual caso occorre inoltre la dichiarazione dell'intendente sul previo adempimento delle prescrizioni imposte dal precedente articolo 3° del decreto stesso.

Firenze, 22 aprile 1872.

Il Direttore Generale: TERZI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Esami di ammessione e di concorso ai posti gratuiti vacanti nella R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli.

Pel venturo anno scolastico 1872-73 si rendono vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli n. 4 posti gratuiti, ripartiti nel modo seguente:

Per la provincia di Bari	2
Per la provincia di Molise	1
Per la provincia di Calabria Citeriore	1

Gli esami di ammessione e di concorso si daranno ne'capoluoghi di provincia nel mese di agosto 1872, e nel giorno fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per esservi ammesso ogni aspirante deve presentare al prefetto della rispettiva provincia, almeno 15 giorni prima che incomincino gli esami, una domanda corredata delle seguenti attestazioni:

1° Fede di nascita, da cui risulti avere lo aspirante l'età di 15 anni compiuti;

2° Attestazione di buona condotta, rilasciata dal sindaco del comune, in cui ha il suo domicilio, ed autenticata dal prefetto o sottoprefetto;

3° Dichiarazione autenticata, comprovante che ha riportato, con buon esito, lo innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il vaiuolo naturale.

Gli studenti, essendo liberi o pensionari, dovranno nella domanda di ammessione allo esame dichiarare come intendono di essere ammessi al corso di medicina veterinaria.

Gli studenti pensionari saranno scelti fra quelli che avranno dato migliori prove di capacità negli esami d'ammessione. Gli studenti, che superarono gli esami di licenza liceale, o l'equivalente, se intendono di concorrere ad un posto gratuito, dovranno presentarsi allo esame.

Sono esenti dallo esame d'ammessione, come studenti liberi, quei giovani soltanto che, con autentica attestazione, dimostrino alla Direzione della Scuola di aver già superato con buon successo quello di licenza liceale, o l'equivalente, per cui il giovane sarà ammesso agli studi universitari.

Gli esami verseranno sugli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica; sul sistema metrico decimale e sulla lingua italiana, secondo il programma annesso al regolamento della Scuola, approvato con Regio decreto del 29 marzo 1868, n. 4328, Raccolta delle leggi; di più in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. Lo esame orale durerà non meno di un'ora.

Nessun concorrente potrà esser proposto al Ministero per la pensione, se non abbia ottenuto almeno quattro quinti de'suffragi.

Napoli, 24 giugno 1872.

Il Direttore della R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli
S. FALCONIO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Concorso alle cattedre vacanti nello Istituto tecnico di Roma.

Il tempo utile per la presentazione delle domande a concorrere alle diverse cattedre vacanti nello Istituto tecnico di Roma, cioè: 1° matematica; 2° zoologia e botanica; 3° agronomia; 4° costruzioni rurali; 5° diritto e legislazione rurale, viene prolungato fino al 31 luglio 1872.

Roma, 13 luglio 1872.

Il Direttore della 4a Divisione
FRANCESCO RUBINO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2a *pubblicazione*).

Si è chiesto il tramutamento della rendita di L. 80, iscritta al n. 101964, del consolidato 5 0[0 (Napoli), in favore di Pavone Pasquale, allegandosi l'identità di persona tra il detto signor Pavone ed il signor Paone Pasquale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, ad un mese dalla data del primo di tali avvisi, non intervenendo opposizioni, sarà dato corso all'operazione.

Firenze, 18 giugno 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2a *pubblicazione*).

Si è chiesto il tramutamento della rendita di L. 175, iscritta al n. 137692 di Torino, in favore di Rolla Maurizio, allegandosene l'identità con Rolla Sebastiano Maurizio.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data del primo di tali avvisi, non intervenendo opposizioni, si darà luogo all'operazione.

Firenze, 21 giugno 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2a *pubblicazione*).

Si è chiesto il tramutamento della rendita di L. 70, iscritta a Raffaele ed altri Attanasio, allegandosi l'identità di persona con Raffaela Attanasio.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di quest'avviso, non intervenendo opposizioni, si darà corso all'operazione.

Firenze, 19 giugno 1872.

L'Ispettore Generale: CIAMPOLILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Risultamenti del conto del Tesoro al 30 giugno 1872.

ATTIVO.		
Fondi di cassa alla scadenza del 1871.		
Contanti presso le Tesorerie Provinciali e Centrale . . . L.	151,104,468 44	
Fondi in via ed all'Estero: Effetti in portafoglio . . . »	581,096 99	
Riscossioni effettuate a tutto giugno 1872.		151,685,565 43
Imposta fondiaria . . . »	102,222,358 70	
Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . . »	70,183,038 55	
Tassa sulla macinazione (*) . . . »	26,905,441 81	
Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari . . . »	59,975,462 45	
Tasse sulla coltivazione e sulla fabbricazione . . . »	790,811 84	
Dazi di confine . . . »	42,593,632 91	
Dazi interni di consumo . . . »	35,309,258 96	
Privative . . . »	61,972,692 06	
Lotto . . . »	38,833,807 18	
Proventi di servizi pubblici . . . »	19,317,787 31	
Entrate eventuali diverse . . . »	3,749,844 91	
Rendite del patrimonio dello Stato . . . »	13,566,058 28	
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . »	46,591,851 05	
Entrate diverse straordinarie . . . »	29,777,236 17	
Entrate dell'asse ecclesiastico . . . »	25,474,348 57	
		576,763,630 75
Mutui sul corso forzoso autorizzati prima del 1872 . . . »	. . . . . .	700,000,000 »
Entrate degli stralci delle cessate Amministrazioni . . . »	. . . . . .	452,543 52
Crediti di Tesoreria alla scadenza del 1871.		
Società delle Ferrovie Romane . . . »	46,499,426 98	
Amministrazione del fondo per il culto . . . »	38,377,708 55	
Amministrazione del Debito Pubblico . . . »	4,896,459 38	
Diversi . . . »	6,950,364 99	
Obbligazioni dell'asse ecclesiastico imputabili al 1872 . . . »	7,692,500 »	
Carte contabili e deficienze di tesorieri . . . »	8,647,941 94	
Debiti di Tesoreria al 30 giugno 1872.		113,064,401 84
Buoni del Tesoro . . . »	237,534,100 »	
Anticipazioni domandabili alle Banche . . . »	»	
Amministrazione del Debito Pubblico . . . »	99,119,403 17	
Vaglia del Tesoro . . . »	26,511,831 60	
Diversi . . . »	48,452,031 90	
		411,617,366 67
		1,953,583,508 21

PASSIVO.		
Pagamenti effettuati a tutto giugno 1872.		
Ministero delle Finanze . . . L.	302,124,567 76	
Id. di Grazia e Giustizia . . . »	13,854,495 68	
Id. degli Affari Esteri . . . »	2,273,389 39	
Id. dell'Istruzione Pubblica . . . »	9,279,460 17	
Id. dell'Interno . . . »	23,383,556 96	
Id. dei Lavori Pubblici . . . »	58,376,166 91	
Id. della Guerra . . . »	78,664,719 18	
Id. della Marina . . . »	14,436,642 74	
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio . . . »	3,617,449 83	
		506,010,448 62
Uscita per gli stralci delle cessate Amministrazioni . . . »	. . . . . .	21 78
Debiti di Tesoreria alla scadenza del 1871.		
Buoni del Tesoro . . . »	231,502,100 »	
Banca Nazionale nel Regno d'Italia . . . »	679,011,006 08	
Anticipazioni domandabili alle Banche . . . »	»	
Amministrazione del Debito Pubblico . . . »	117,525,888 55	
Vaglia del Tesoro . . . »	13,559,689 58	
Diversi . . . »	8,797,209 95	
Crediti di Tesoreria al 30 giugno 1872.		1,050,395,894 16
Società delle Ferrovie Romane . . . »	46,499,426 98	
Amministrazione del fondo per il culto . . . »	42,208,292 67	
Id. del Debito Pubblico . . . »	96,442,032 89	
Diversi . . . »	12,746,829 74	
Obbligazioni dell'asse ecclesiastico imputabili al bilancio 1872 . . »	6,855,500 »	
Carte contabili e deficienze di tesorieri . . . »	15,093,628 55	219,845,710 83
Totale L.	. . . . . .	1,776,252,075 39
Fondi di cassa al 30 giugno 1872.		
Contanti presso la Tesoreria Centrale e le Tesorerie Provinciali »	114,552,410 85	
Fondi in via ed all'Estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio . . . »	62,779,021 97	
		177,331,432 82
		1,953,583,508 21

(*) Sono comprese lire 1,207,963 41 versate erroneamente dai contabili con applicazione all'anno 1871, mentre spettano all'anno 1872.

Confronto dei versamenti in Tesoreria per i mesi da gennaio a giugno.

	Mese di giugno 1872	Mese di giugno 1871	*Differenza nel* 1872	Da gennaio a tutto giugno 1872	Da gennaio a tutto giugno 1871	*Differenza nel* 1872
Imposta fondiaria	17,881,018 24	13,364,615 88	+ 4,516,402 36	102,222,358 70	74,664,348 04	+ 27,558,010 66
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	14,338,797 22	6,517,031 01	+ 7,821,766 21	70,183,038 55	30,057,796 26	+ 40,125,242 29
Tassa sulla macinazione	4,600,642 88	3,510,664 97	+ 1,089,977 91	* 26,905,441 81	17,164,975 66	+ 9,740,466 15
Tasse sul trapasso di proprietà e sugli affari	9,865,311 89	9,158,241 49	+ 707,080 40	59,975,462 45	48,489,674 30	+ 11,485,788 15
Tasse sulla coltivazione e sulla fabbricazione	162,603 52	127,442 06	+ 35,161 46	790,811 84	463,465 90	+ 327,345 94
Dazi di confine	6,307,262 06	6,168,853 73	+ 138,408 33	42,593,632 91	37,919,352 02	+ 4,674,280 89
Dazi interni di consumo	6,001,609 36	4,623,309 97	+ 1,378,299 39	35,309,258 96	31,730,434 38	+ 578,824 58
Privative	20,690,021 07	20,470,991 57	+ 219,029 50	61,972,692 06	58,238,380 25	+ 3,734,311 81
Lotto	4,260,348 53	5,891,623 47	— 1,631,274 94	38,333,807 18	33,514,787 30	+ 4,819,019 88
Proventi di servizi pubblici	3,530,985 90	3,666,142 41	— 135,156 51	19,317,787 31	17,877,204 96	+ 1,440,582 35
Entrate eventuali diverse	320,215 05	1,510,072 12	— 1,189,857 07	3,749,844 91	6,247,996 36	— 2,498,151 45
Rendite del patrimonio dello Stato	3,763,958 63	1,170,447 05	+ 2,593,511 58	13,566,058 28	7,084,277 68	+ 6,481,780 60
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,520,134 31	1,979,497 20	+ 540,637 11	46,591,851 05	22,782,974 08	+ 23,808,876 97
Entrate diverse straordinarie	3,793,127 37	28,157,735 97	— 24,364,608 60	29,777,236 17	70,360,985 72	— 40,583,749 55
Entrate dell'asse ecclesiastico	4,159,537 65	4,169,874 75	— 10,337 10	25,474,348 57	24,544,120 90	+ 930,227 67
TOTALE	102,195,537 68	110,486,533 65	— 8,290,959 97	576,763,630 75	484,140,773 81	+ 92,622,856 94

(*) Imputando a ciascun anno i versamenti fatti in Tesoreria nell'anno solare, epperciò anche nella prima quindicina di gennaio per conto di riscossioni effettuate prima del 31 dicembre, si hanno i risultati seguenti per la tassa sulla macinazione:

	1869	1870	1871	1872
Da Gennaio a maggio	4,688,007 22	8,937,137 22	14,955,508 52	22,828,737 50
Giugno	1,415,918 87	2,034,452 07	3,509,061 46	4,600,642 88
TOTALE	6,103,921 09	10,971,589 29	18,464,569 98	27,429,380 38

MINISTERO PER GLI AFFARI ESTERI

Per provvedere alle vacanze esistenti nel personale dell'Amministrazione dell'Estero è aperto un concorso per sei posti di volontario.

Gli esami di concorso avranno principio il giorno 2 dicembre prossimo, alle ore 9 antimeridiane, in una sala del palazzo della Consulta in Roma e saranno dati secondo le norme e le condizioni tracciate dal decreto Ministeriale del 15 maggio 1869.

Le domande d'ammissione al concorso, corredato dei documenti richiesti dal detto decreto, dovranno essere presentate al Ministero per gli Affari Esteri non più tardi del 31 ottobre p. v.; trascorso il quale termine non saranno più accettate.

Roma, addì 2 maggio 1872.

Estratto del Regolamento 15 maggio 1869.

Art. 1. Le condizioni per l'ammissione al Ministero degli Affari Esteri ed alle carriere dipendenti (legazioni e consolati) sono le seguenti:

a) La cittadinanza italiana;

b) L'età non minore degli anni 20, nè maggiore dei 30;

c) Il diploma dottorale ottenuto in una facoltà qualsiasi presso una delle Università italiane o negli Istituti pareggiati alle medesime, ovvero la prova del risultato favorevole ottenuto negli esami della scuola superiore di guerra o dei corsi di applicazione per le armi del genio, dell'artiglieria e dello stato maggiore generale, o per la marina;

d) Il possesso di mezzi sufficienti di fortuna per provvedere con decoro alla propria sussistenza, segnatamente durante il volontariato all'interno od all'estero;

e) L'appartenere a famiglia di condizione e di attinenze rispettabili, e lo aver sempre tenuto una buona condotta;

f) L'esito favorevole dell'esame speciale di concorso secondo le prescrizioni degli articoli seguenti.

Art. 3. Nelle istanze per l'ammissione agli esami, gli aspiranti dovranno giustificare, mediante gli opportuni documenti, di possedere le condizioni stabilite all'articolo 1°. Riguardo a quella di cui alla lettera *d*) di detto articolo, essa dovrà comprovarsi constatando con atti autentici il minimo di reddito annuo del quale l'aspirante, sia in proprio, sia per assegno concessogli dai propri parenti o da altri, abbia la libera disposizione. Questo minimo non potrà essere inferiore ad annue lire tremila.

Le istanze giunte al Ministero dopo la scadenza del termine prefisso saranno respinte.

Otto giorni prima dell'apertura degli esami si pubblicherà sulla *Gazzetta Ufficiale* l'elenco delle istanze ammesse.

Le domande, estese in carta da bollo da una lira, dovranno essere non solo firmate, ma scritte intieramente di pugno dell'aspirante.

Saranno, del resto, rigorosamente esclusi dagli esami coloro che, in un previo esperimento, non daranno prova di possedere una scrittura nitida e chiara.

Art. 4. Non sarà ammesso a concorrere chi si presentasse per la terza volta.

Art. 5. Non sarà lecito agli aspiranti di fissare la carriera alla quale intendono dedicarsi; potranno bensì manifestare nell'istanza quali siano a tale riguardo i loro desiderii.

L'assegnazione dei volontari alle varie carriere si farà, in seguito, dal Ministro, sulla scorta delle risultanze dell'esame, e dei vari criteri che avrà potuto formarsi, durante il volontariato, circa le diverse attitudini dei singoli ammessi, e tenuto conto altresì delle rispettive condizioni di famiglia e di fortuna.

Per l'assegnazione alla carriera diplomatica è indispensabile il possesso di un reddito annuo disponibile non inferiore a lire 8000. Per la carriera consolare è assolutamente richiesta la laurea in leggi.

Il Ministro non è tenuto, in nessun caso, a motivare le sue disposizioni intorno alla assegnazione degli aspiranti alle varie carriere.

Art. 7. Gli esami verseranno principalmente sulle materie riflettenti gli studi giuridico-politici, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese. Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Uno speciale programma, che forma parte integrante del presente decreto, indica sommariamente i punti principali delle materie sulle quali i candidati dovranno rispondere. Tale programma verrà, di volta in volta, pubblicato coll'avviso di concorso di cui all'articolo 2.

Oltre alla lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua straniera tra le seguenti: tedesca, inglese, russa, slava, scandinava, spagnuola, portoghese od una delle principali lingue dell'Asia.

Art. 8. Gli esami saranno scritti e verbali.

Due saranno gli esami in scritto: l'uno verserà sulle materie giuridico-politiche, l'altro sull'economia politica, storia e geografia. Uno di questi, a scelta del candidato, dovrà essere in francese.

Gli esami scritti precederanno gli esami verbali e saranno dati in due giorni consecutivi.

Gli esami verbali, in lingua italiana o francese, riflettono:

1. La legislazione civile, penale e commerciale;
2. Il diritto internazionale e costituzionale;
3. L'economia politica;
4. La storia, geografia e statistica;
5. Le lingue straniere oltre alla francese;
6. L'aritmetica e la contabilità.

Art. 11. Sono abrogate le norme precedentemente in vigore sulle materie alle quali si riferisce il presente decreto, e segnatamente gli articoli dal 159 al 168 del regolamento del servizio interno del Ministero degli Affari Esteri, approvato con decreto Ministeriale del 22 dicembre 1856.

Programma per gli esami di concorso.

Legislazione civile.

Della cittadinanza.
Del matrimonio e dei diritti di famiglia.
Della tutela.
Della proprietà.
Dei contratti e delle obbligazioni
Teoria delle prove.
Successioni e testamenti.

Legislazione penale.

Principii generali intorno ai reati ed alle pene.

Dei reati commessi da nazionali in territorio straniero.

Dei reati commessi dagli stranieri nel territorio dello Stato.

Dei reati commessi nei porti di mare od in alto mare.

Delle giurisdizioni penali e della rispettiva competenza.

Legislazione commerciale.

Libri di commercio.
Società commerciali.
Prove dei contratti.
Lettere di cambio o biglietti all'ordine.
Commercio marittimo.

N.B. Per quelle parti di legislazione che non fossero ancora uniformi in tutto il Regno d'Italia, i candidati avranno facoltà di rispondere o scrivere giusta la legislazione della rispettiva loro provincia.

Diritto costituzionale.

Del sistema rappresentativo.
Divisione dei poteri.
Dell'inviolabilità della persona del Principe.
Della responsabilità dei Ministri.
Del Parlamento e sue divisioni in due corpi.
Diritto elettorale – Sue varie forme.
Guarentigie costituzionali - Libertà personale, ecc.

Diritto delle genti o internazionale.

Principii razionali del diritto delle genti - Autonomia degli Stati - Principio di nazionalità.

Sovranità - Alta sovranità - Vassalli e tributari - Protettorato - Territori neutri.

Diritto di guerra e di pace - Diritto dei neutri - Neutralità armata.

Blocco e sue condizioni - Diritto dei belligeranti - Non intervento - Trattati - Loro osservanza ed interpretazione - Adesione ai trattati - Proteste - Ricognizione ufficiale dei nuovi Governi.

Diritti e privilegi d'ambasciata - Gradi diversi di rappresentanza diplomatica e differenze di prerogative che ne provengono.

Immunità extraterritoriale.

Diritto marittimo - Progresso del diritto marittimo insino ai dì nostri e compreso il Congresso di Parigi del 1856.

Principii del diritto privato internazionale - Obbligazioni dei forestieri verso lo Stato in cui dimorano - Diritto dello Stato sui forestieri.

Giurisdizione consolare in genere.

Giurisdizione consolare negli scali di Levante - Capitolazioni.

Estradizione - Principii pei quali è fondata in diritto - Reati per cui in generale è conceduta fra gli Stati che ne fecero convenzione speciale.

Economia politica.

Principii generali - Ricchezza - Produzione di essa.

Valore - Varie formole recate innanzi per definirlo.

Della proprietà terriera.

Del lavoro - Divisione di esso - Del cambio - Del capitale.

Influsso del progresso delle scienze e delle arti sulla produzione.

Delle macchine nell'industria e nell'agricoltura.

Della concorrenza - Corporazioni del medio evo - Organizzazione del lavoro ideata dai socialisti.

Teorica della rendita.
Teorica della popolazione.
Della ripartizione della ricchezza.

Leggi che governano il saggio e le relazioni fra le rendite, i profitti e i salari.

Libertà di commercio - Sistema proibitivo e protettivo - Sistema coloniale.

Del consumo delle ricchezze - Suoi influssi sulla produzione e sulla ripartizione.

Delle monete.
Della circolazione.
Del credito - Banche - Altri istituti di credito.
Cenni storici sull'economia politica
Primi scrittori italiani
Scuola fisiocratica francese.
Adamo Smith e suoi continuatori.
Scuola socialistica e varie sue forme.
Scuola liberale.
Stato presente della scienza.

Storia generale. — Storia antica.

Nozioni elementari di storia antica - Grandi epoche storiche - Caduta delle repubbliche greche - Caduta della repubblica romana - Formazione e disfacimento dell'Impero.

Medio evo.

Invasione dei barbari, massime in Italia - La feudalità ed i suoi caratteri ed effetti - Impero di Carlomagno - Origini e progressi dell'Islamismo.

Crociate - Invasioni ottomane in Europa ed Africa - Caduta dell'Impero d'Oriente.

Storia moderna.

Le grandi scoperte geografiche ed i loro effetti - Regno di Francia e sua crescente forza e influenza.

Riforma religiosa e suoi effetti, massimamente politici.

Carlo V e grandezza di Spagna - Guerra di Fiandra - Guerra dei Trent'Anni - Pace di Vestfalia, sue conseguenze per la Germania e l'Europa.

Il Concilio di Trento.

Rivoluzione inglese - Cacciata degli Stuardi - Costituzione e grandezza dell'Impero Britannico - Luigi XIV - Guerra della successione di Spagna - Pace di Utrecht - Pietro il Grande - Formazione dell'Impero Moscovita - Guerra della successione d'Austria - Formazione della Monarchia Prussiana - Trattato d'Aquisgrana - Spartimento della Polonia - Aprimento del mar Nero alla navigazione commerciale.

L'Impero Indo-Britannico.

Indipendenza degli Stati Uniti d'America; loro rapida grandezza.

Rivoluzione francese - Guerre della Repubblica; guerre dell'Impero.

Pace di Presburgo - Abolizione dell'Impero Germanico.

Caduta del grande Impero Francese - Trattati del 1815.

Conquiste della Russia sulla Svezia, Turchia, Persia, China e sui Khanati tartari.

Istituzione del Regno di Grecia.

Formazione del Regno dei Belgi.

Guerra di Crimea - Congresso e trattato di Parigi.

Formazione del Regno d'Italia - Cessazione della Dieta germanica - Incremento della Prussia.

Storia d'Italia dopo Carlomagno.

Repubbliche italiane - Cause della loro prosperità e decadenza - Lega Lombarda - Gli Svevi, gli Angioini e gli Aragonesi nelle Due Sicilie - Venezia, Genova e il Ducato di Milano - Lega di Cambrai - Caduta di Firenze - Vicereame spagnuolo - Austria in Lombardia, Lorenesi in Toscana, Carlo III in Napoli - Riforme civili anteriori alla rivoluzione francese - Conseguenze di questa in Italia - Ristaurazione

Origine e vicende degli Stati della Chiesa.

Primordii della Casa di Savoja - Regni di Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II e Carlo Emanuele III.

Geografia e statistica.

Geografia fisica - Nozioni generali elementari.

Geografia politica - Principali Stati d'Europa, d'Asia e d'America; loro colonie, lingue, religioni, forme di governo, industria e commercio; loro popolazione assoluta e relativa e loro forze di terra e di mare.

Emancipazione seguita di molte colonie, e variazione di sistemi politico commerciali avvenuta in parecchie di esse.

La liberazione degli schiavi nelle colonie ed in Europa.

Il credito pubblico e le condizioni di finanza dei vari governi.

Le grandi linee di comunicazione fra i vari continenti.

L'emigrazione dall'Europa e dall'Asia orientale: sue conseguenze.

Le missioni religiose e loro importanza sociale.

Le nazionalità e le difficoltà politiche nascenti in vari Stati dalle loro tendenze.

Numerosi servizi resi dalla diplomazia agli interessi generali delle scienze e del progresso sociale.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

In Asola (provincia di Mantova) il 13 corrente, e in Baronissi (provincia di Salerno) il 14, è stato aperto un ufficio telegrafico al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Inoltre il dì 14 stante è stato assunto il servizio del Governo e dei privati negli uffici telegrafici delle stazioni ferroviarie di Ceccano e Frascati in provincia di Roma.

Firenze, 15 luglio 1872.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Avviso.

Il 15 andante in S. Giovanni Rotondo (provincia di Foggia) è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, lì 16 luglio 1872.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

La *Gazzetta di Venezia* riferisce che nei giorni 29 e 30 dello spirato giugno, il R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti tenne le sue ordinarie adunanze mensili nelle quali lessero:

Il m. e. G. Veludo: Commemorazione del defunto m. e. G. Venanzio.

Il m. e. A. Berti: Una Memoria intitolata: Pazzia e vaiuolo, ricerche statistiche e cliniche.

Il m. e. F Cortese: Ultima parte del suo lavoro sui progressi, che le ultime guerre hanno promosso nelle istituzioni civili e umanitarie.

Il s. c. B. Cecchetti: Nuove ricerche sulle origini e sullo svolgimento dell'arte vetraria muranese.

Il conservatore delle raccolte scientifiche del R. Istituto, sig. E. F. Trois:

Nota sopra una importante applicazione dell'olio empireumatico di betula alba.

Lo stesso signor Trois presentò alcune nuove sue preparazioni zootomiche e varii animali acquistati e ricevuti in dono, i quali andranno ad arricchire le collezioni di storia naturale dell'Istituto.

In queste adunanze fu dal segretario presentato il dono di alcuni libri del cav. Luigi Volpicella di Napoli, accompagnato dal favorevole giudizio di un membro effettivo del R. Istituto, e vennero distribuite la parte II del vol. XVI delle sue Memorie, e la dispensa VII del tomo 1°, Serie 4ª dei suoi Atti.

Nella prima sono pubblicate le seguenti Memorie:

Sulla genesi della tubercolosi, e prima dei morbi specifici in generale, del m. e. G. Sandri.

La scienza politica in Italia, del m. e. sen. F. Cavalli. (Continuazione).

Sulla spinta della terra, con appendice: sulla opportunità dei contrafforti interni applicati ai muri di rivestimento (con tav), del m. e. G. Bucchia.

Nella seconda sono stampati i seguenti scritti:

Sui progressi, che le ultime guerre hanno promosso nelle istituzioni civili e umanitarie, del m. e. F. Cortese.

Sulla vecchiaia discorso del fu m. e. G. Venanzio.

Delle fonti della statisca negli Archivi di Venezia, del s. c. B. Cecchetti.

Osservazioni del m. e. F. Lampertico: Sul libro di G. B. Zannini: Dell'ottimo Comune nel nuovo Regno d'Italia.

Comunicazione del m. e. segretario G. Namias: Sulla propilamina.

Nota del m. e. Angelo Minich: Sopra un nuovo metodo d'innesto cutaneo.

Manuale topografico-archeologico dell'Italia, parte relativa alle provincie venete, presentata dal m. e. sen. L. Torelli.

— Lo stato maggiore dell'esercito dell'impero germanico ha pubblicato il 1° fascicolo del suo gran rapporto sulla campagna del 1870-71. Questa pubblicazione abbraccia solamente il periodo degli avvenimenti del mese di luglio 1870. Il lavoro si pubblica sotto la direzione e responsabilità del capo di stato maggiore, il conte Moltke.

Il fascicolo che annunciamo, il quale può dirsi un'introduzione, e non s'occupa che dei preparativi della guerra e delle disposizioni delle due parti belligeranti prima delle ostilità, ha prodotto gran sensazione. Ha per titolo: *Storia della guerra franco-germanica*, e gli è annesso un *supplemento*. Vi si trova *l'ordine di battaglia* delle due armate e la carta delle posizioni che esse occupavano il 31 luglio 1870. Tali informazioni sono precedute dalle operazioni di marcia dei corpi per entrare in linea e dal piano combinato per le operazioni future. Ne risulta che lo stato maggiore prussiano era perfettamente informato, e, in tempo opportuno, dei progetti del nemico, come pure de' suoi errori, e che il campo francese era nella più completa ignoranza intorno ai piani strategici ed alla posizione delle armate della Germania. Non si avviddero quindi i Francesi che l'armata del Reno doveva anzitutto riconoscere le forze e gli accantonamenti.

— Ecco il resoconto sommario della seduta del giorno 11 corrente del Congresso penitenziario di Londra:

Presiede il signor L. Bruce di Nuova York.

Il presidente rende conto di una istituzione esistente a Nuova York per l'assistenza e la protezione delle fanciulle. Esse si mandano alla campagna nelle case coloniche, e vi ricevono una istruzione morale e industriale. I resultati sono ottimi. Nel 1860 nelle prigioni di quella città eranvi 3580 vagabonde. L'anno decorso non ve ne erano che 548, benchè la popolazione sia aumentata in quell'intervallo del 13 1/2 per cento.

Howe dichiara che una istituzione simile vige nell'Ohio con lo stesso successo.

Il *Presidente*, rispondendo a sir Buxton, dice che si tengono i ragazzi durante sei settimane nell'istituto di New York. Se ne domandano continuamente per i lavori. Gli stabili ove dimorano sono i migliori di tutto il mondo. Quei giovanetti divengono poi *yeomen* (proprietari) e coltivatori dei loro fondi.

Il *Barone Holzendorff* (Germania) resta meravigliato di tutto ciò che si è fatto in Inghilterra e in America per i fanciulli poveri. Si pronunzia in favore della istruzione obbligatoria. Bisogna (egli dice) che sieno istruiti prima che possano pensare a divenire delinquenti.

Hendrickson (degli Stati Uniti) descrive il sistema adottato nel Wisconsin. Le scuole sono dirette e ispezionate da una Commissione di 5 membri, la missione dei quali è di rendere inutili le prigioni.

Il *Presidente* nota, sebbene non possa farne proposta al Congresso, che evvi quasi unanimità in favore della azione della famiglia opposta al sistema di azione collettiva.

Nella seduta serale si comunicano le relazioni sugli oggetti discussi.

La signora *Chase* (Rhode Island) legge una memoria in favore della aggiunta di membri del suo sesso ai Comitati d'ispezione delle carceri. La loro presenza contribuirebbe ad incivilire i carcerati, e soprattutto le carcerate.

L'Assemblea si divide ora in tre sezioni; nella prima si fa uso della lingua francese, nella seconda e terza si parla inglese.

La signorina *Carpenter* dirige la discussione in quest'ultima sezione.

Il signor *Brenus* propone, d'accordo con la signorina *Faithfull*, una risoluzione con la quale si lamenta che lo Stato non presti troppa attenzione o appoggio alla causa della riforma dei carcerati, dopo la loro uscita dalle prigioni, nè ricerchi i mezzi atti a metterli in condizione di riprendere un posto nella società. La risoluzione è adottata alla unanimità.

Nella sezione inglese l'arcivescovo *Manning* parla lungamente in favore della eguaglianza religiosa nelle prigioni. Riconosce che questo principio si mantiene nelle carceri dei condannati, ove l'istruzione religiosa è in generale convenientemente assicurata; ma non si fa lo stesso in quelle delle Contee e dei Borghi.

La sezione francese è quella che offre maggiore interesse.

Il signor *Loyson*, che la presiede, spiega che le due principali quistioni, sulle quali il Congresso è chiamato a dare la sua opinione, sono: 1° il sistema Crofton o irlandese; 2° il sistema cellulare, che prevalse nel Belgio.

La questione non deve essere trattata con quello spirito ultra-filantropico che esagera la importanza del miglioramento, e fabbrica teorie sopra una idea troppo alta della perfettibilità umana. Quel che deve farsi si è di porsi d'accordo con le idee pratiche di uomini che vissero nelle carceri coi carcerati.

Sir *Walter Crofton* fa una esposizione succinta, ma lucida e completa, del sistema che riuscì a stabilire in Irlanda. Questo sistema combina l'antica pratica dell'imprigionamento col principio nuovo dell'assoluta separazione. Fa la storia delle leggi che reggono le prigioni dei condannati in Irlanda e in Inghilterra. Spiega le tre fasi della vita del condannato; la pena rigorosa; la pena modificata e la semiliberazione; ecco ciò che costituisce il suo sistema. Prova con la statistica il successo del medesimo e i buoni effetti sui liberati. Insiste principalmente sul lavoro progressivo, elemento speciale e distintivo del suo metodo. Risponde ad una infinità di questioni che gli dirigono i delegati austriaci, italiani, olandesi, russi ed americani, questioni relative alla statistica dei condannati recidivi. Spera che questo sistema col tempo si estenderà a tutte le carceri delle contee. Insiste sulla abitudine di frenarsi e sulla volontà di ben condursi, che inspira ai liberati il trattamento morale al quale vengono sottoposti.

DIARIO

Nella seduta del 12 corrente della Camera dei Comuni d'Inghilterra, il signor Forster indicò la condotta che il governo della regina si propone di seguire circa le divergenze d'opinioni che separano le due Camere riguardo al *bill* dello scrutinio segreto.

I lordi non vogliono che le scuole servano di sale di elezione, ma essi hanno abbandonato, ciò che è ben più importante, la facoltà di votare a scrutinio secreto o a bollettino scoperto. Se, i lordi avessero persistito in quest'ultimo emendamento, il governo avrebbe eccitato la Camera dei Comuni a ritirare il *bill* per intiero. I lordi mantengono ancora le modificazioni da essi fatte, a proposito degli elettori illetterati. Sopra questo punto, il signor Forster domanda alla Camera, non di aderire com-

pletamente all'opinione dei lordi, ma di permettere che gli illetterati possano votare mediante una dichiarazione fatta in presenza di un elettore registrato, appartenente alla contea o al borgo. I lordi limitano pure il tempo durante il quale la nuova legge sullo scrutinio segreto sarà applicata. Si può, assicura il signor Forster, accettare questa condizione tanto più facilmente, che gli Inglesi non vorranno più ritornare all'antico stato di cose, dopo aver goduto dei vantaggi del nuovo. Questo limite sarà inoltre un'occasione eccellente per correggere ciò che v' ha d'imperfetto nella legge.

Il signor Morgan approva intieramente le spiegazioni date dal governo per mezzo del signor Forster.

Il signor Jork pensa che il paese non è favorevole allo scrutinio segreto come si pretende, e ne è prova, dice, che sopra 16 membri alla Camera, nominati dopo il mese di luglio dello scorso anno, 9 si sono pronunciati contro questo sistema.

Il signor Corrance si oppone a che le persone illeterate possano votare.

Sir R. Knighteley accusa il partito liberale di respingere tutti gli emendamenti proposti dai conservatori.

Il signor Farcourt protesta energicamente contro la ragione accampata dai lordi per limitare la durata della nuova legge. Essi hanno detto ch'era per fare un esperimento. L'oratore crede che tale dottrina è veramente rivoluzionaria. Giammai fu visto alcun che di simile dai primi tempi del Parlamento in poi. Quante misure non si potrebbero adottare sotto pretesto di esperimenti. Si potrebbe, per esempio, sospendere la stessa Camera dei Lordi, per qualche anno.

Dopo una viva discussione, la Camera accetta, dietro proposizione del governo, l'emendamento dei lordi relativo alla limitazione del tempo per applicare il nuovo *bill*.

Quanto al voto degli elettori illetterati, i lordi chiedono una semplice dichiarazione verbale, mentre il governo vuole una dichiarazione constatata per iscritto. La Camera adotta quest'ultima opinione modificandola nel senso che la dichiarazione dovrà essere fatta davanti all'ufficiale incaricato di constatare il risultato del voto.

Una Commissione, composta quasi intieramente di membri del governo, è designata per esaminare gli altri emendamenti dei lordi sui quali le due Camere differiscono ancora.

Il ministro dei culti e della pubblica istruzione in Prussia sta occupandosi con alacrità d'una legge organica sulla pubblica istruzione concepita in uno spirito eminentemente liberale. « Il suo progetto, scrive l'*Indépendance Belge*, monderà il presente ordinamento di quanto esso contiene in fatto di principii illiberali, pietisti e burocratici. » Siccome una tal legge si connette strettamente con quella dell'organizzazione dei circoli che è ancora all'ordine del giorno della Camera dei Signori, si aspetterà probabilmente il voto di quest'ultima legge prima di presentare il progetto organico dell'istruzione pubblica alle Camere prussiane.

È noto che l'emendamento sottoposto dal signor Gaslonde all'Assemblea di Versaglia aveva per oggetto di procurare al Tesoro circa 60 milioni così ripartiti: 39 milioni per mezzo di 60 cent. addizionali alla tassa sulle patenti; 12 milioni per mezzo di una sopratassa di 40 cent. sulle porte e finestre, e 9 milioni mediante 20 cent. addizionali sul contributo personale e mobiliare. Ora la Camera non ha approvato che il primo di questi tre balzelli. Gli altri due furono respinti con 37 voti di maggioranza sopra 645 votanti.

Dopo di ciò l'Assemblea nella sua seduta del 13 corrente ha udito un discorso del signor Magne, il quale intese dimostrare che non 200 milioni, ma soli 135 sono voluti all'equilibrio del bilancio.

Ma il signor Thiers che nella seduta precedente non s'era arreso alle argomentazioni del signor Germain, non s'arrese nemmeno a quella del signor Magne e rinnovò le sue istanze perchè s'abbiano da trovare non meno di 200 milioni di nuove imposte, che vuol dire altri 160 oltre quelli che già si sono deliberati.

Per la seduta di lunedì s'aspettava che la discussione si impegnasse direttamente sulla proposta di tassa concernente le materie prime.

Pel modo come procede la discussione delle imposte la *France* scrive: « In definitiva, il solo trionfo compiuto è quello del sistema e della strategia del signor Thiers. L'Assemblea è oggimai arrivata al punto preciso al quale egli voleva condurla. Dinnanzi si ha un disavanzo da colmare; di dietro si hanno i diritti sulle materie prime come unica e suprema risorsa. La conchiusione sembra forzosa. L'ultima ora ci apprestera essa una sorpresa? Fino adesso non s'è fatto altro che respingere e i voti negativi sono sempre relativamente facili. Di qui in poi si tratta di procedere per affermazioni; di stabilire definitivamente un sistema contro cui si rivoltano tutti gli istinti e tutti gli interessi, un regime che desta repugnanze quasi unanimi fra coloro stessi che sono chiamati a sancirlo.

« Andrà essa l'Assemblea fino al fondo?

« Tutto quanto è accaduto risponde sì, e tuttavia, per l'Assemblea come pel paese, noi vogliamo continuare a nutrire una vaga speranza che no. »

Quanto alle disposizioni dell'Assemblea sotto l'aspetto politico, il corrispondente versagliese del giornale citato dice che i vari gruppi della Camera si organizzano e si preparano in attesa della grande battaglia che avrà luogo dopo votata la legge sul prestito. Ciò risulta dalle spiegazioni scambiate fra il signor Thiers ed il signor Kerdrel.

« Il centro destro non ha perduto tempo e si è riunito la sera del 12 onde avvisare alla via da battere. Dopo una discussione animatissima si convenne di accordarsi colla destra per la redazione di un ordine del giorno motivato inteso ad esprimere un voto esplicito di biasimo contro il signor Thiers.

« Tuttavia questa conchiusione non sarebbe stata adottata all'unanimità poichè il centro destro conta dei deputati molto proclivi a fondersi col centro sinistro. Si cita particolarmente il duca d'Audiffret-Pasquier il quale si sarebbe posto a capo di un tal movimento sotto l'influenza e la ispirazione del signor Casimiro-Périer. »

Il *Moniteur Universel* riceve dal suo corrispondente di Madrid alcune informazioni riguardo alla situazione delle provincie del Nord. Nella Catalogna l'agitazione è localizzata, e tende a diminuire anzichè ad estendersi; i capibanda che tengono la campagna, sembrano agire nel loro interesse personale ed in vista delle contribuzioni forzate che impongono al paese, piuttosto che in favore di una restaurazione che ritengono impossibile. Il pretendente, dopo essere rimasto per lungo tempo nascosto in una casa francese situata nelle vicinanze della frontiera, ha testè deciso di abbandonare recisamente la partita e ritornare a Ginevra.

Il brigadiere Arjona, suo segretario, che non lo aveva mai abbandonato nemmeno per un istante, sia nel tempo della di lui apparizione nella Spagna, sia nel tempo del di lui soggiorno in Francia, si è testè presentato alle autorità di Bajona, per andare ad abitare quindi in quella residenza che gli verrà assegnata.

L'Occidente degli Stati Uniti è minacciato d'una nuova guerra cogli Indiani.

Scrivono da San Luigi del Missouri in data del 18 giugno:

Il giudice Flubbell, agente della Compagnia della strada ferrata Atlantico e Pacifico, il quale è di ritorno da un giro nel Texas, narra che al momento della sua partenza da Sherman (Texas), un ufficiale dell'armata, arrivato dal forte Richmond, contea di Yack, aveva recato la notizia che un corpo di Indiani, calcolato dagli 8 ai 10 mila uomini, avea fatto un'escursione nel Texas e percorreva le contee di Young, di Jack, di Denton e di Parken, e che fra i coloni si era sparso l'allarme. Gli Indiani dicevano di voler liberare Pantwita e Big-Joe, i quali erano rinchiusi nella prigione di Stato. Era voce che tutti gli Indiani del forte Litt Reserve erano già partiti per la guerra. Un conflitto aveva avuto luogo vicino a Weatherford, nel quale erano rimasti feriti quattro bianchi e due indiani uccisi.

Furono presi e imprigionati due indiani a Weatherford.

L'ufficiale comandante il forte Richardson è andato, dicesi, a Austin per consultarsi col generale Aujaw intorno all'invasione, e quest'ultimo ha chiesto che si inviassero immediatamente due reggimenti di cavalleria sul punto maggiormente minacciato dai selvaggi.

Il giudice Flubbell aggiunge che ogni Tessiano ben informato crede che la guerra sia già cominciata, ed un gran numero di coloni abbandonano i loro stabilimenti.

CONSIGLIO SCOLASTICO DI PALERMO.

Vista la notificazione del rettore del Convitto Vittorio Emanuele in data 30 maggio p. p.;

Visto il regolamento approvato col Regio decreto 4 aprile 1869, n. 4997,

Si notifica:

È aperto il concorso per numero quattro posti gratuiti vacanti in questo Convitto Nazionale Vittorio Emanuele.

Gli esami avranno principio il giorno 19 agosto p. v. alle ore 9 antimeridiane nel locale di questo R. Ginnasio Nazionale.

Vi potranno aspirare tutti i giovani di ristretta fortuna che godono i diritti di cittadinanza italiana, che abbiano compiuti gli studi elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso.

Per essere ammesso al concorso ogni candidato dovrà presentare a tutto il giorno 30 luglio p. v. al rettore del detto Convitto i seguenti documenti in carta da bollo di centesimi 50 escluso il certificato di vaccinazione che potrà essere in carta libera:

1° Una domanda scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla potestà municipale, o da quella dell'istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° Un attestato d'aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, e di essere sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticce;

6° Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contribuzione, accertata mediante dichiarazione dell'agente di tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede.

Trascorso il giorno 30 luglio fissato per la presentazione dei detti documenti, non sarà più ammessa alcuna domanda.

Per coloro che avessero già depositato tutti o parte dei suddetti documenti presso il rettore del convitto in occasione di altri esami, basterà che ne facciano la dichiarazione nella domanda di cui al n. 1, avvertendo però che il certificato del medico, e la dichiarazione della Giunta municipale di cui agli articoli 5 e 6, debbono essere di data recente.

Coloro che per qualche motivo saranno dal Consiglio direttivo del detto Convitto esclusi dal concorso, potranno richiamarsene al Consiglio provinciale scolastico, entro otto giorni, da quello in cui sarà loro stata dal rettore del Convitto notificata l'esclusione.

Palermo, li 5 giugno 1872.

Il Vicepresidente del Consiglio scolastico
L. Mercantini.

Disposizioni concernenti gli esami di concorso ai posti gratuiti dei Convitti Nazionali tratte dal regolamento approvato col R. decreto 4 aprile 1869, *n.* 4497.

Art. 7. L'esame di concorso avviene per doppia prova, cioè scritta ed orale.

Art. 8. La prova scritta per gli alunni che compiono il corso elementare, consiste in un componimento italiano e in un quesito d'aritmetica. Quella degli alunni classici, in un componimento italiano e in una versione dal latino corrispondente agli studi fatti. Quella degli allievi tecnici in un componimento italiano e in un quesito di matematica, serbata la medesima corrispondenza.

Art. 9. I temi per la prova scritta saranno scelti dal Regio provveditore di accordo col prefetto presidente, e da essi trasmessi suggellati alla Commissione esaminatrice.

Art. 10. Ogni tema deve essere aperto nell'atto in cui si deve dettare ai concorrenti e alla loro presenza, verificata la integrità del suggello da tutti i componenti della Commissione esaminatrice, nel giorno e nell'ora che è segnato nella busta.

Art. 11. Sono assegnate cinque ore alla trattazione di ciascun tema in giorni differenti; durante le quali uno degli esaminatori vigilerà alla sincerità della prova, e avrà cura che nessuna persona estranea al concorso entri nella sala.

Art. 12. Ogni candidato non può valersi di scritti o di libri, dai vocabolari in fuori usati nelle scuole; nè durante la prova aver comunicazione di parole o di scritti coi compagni del concorso o con altre persone. Contravvenendo a tale disposizione, sarà escluso dal concorso.

Art. 13. Come ciascuno avrà finito apporrà sullo scritto il proprio nome, casato, patria e classe cui aspira, e lo darà nelle mani del professore incaricato della vigilanza; il quale vi inscriverà anche il suo nome, e noterà l'ora in cui gli fu dato.

Spirato il termine prefisso gli scritti saranno trasmessi al presidente della Commissione, la quale nello stesso giorno procederà alla lettura di essi.

Art. 14. La prova orale avrà luogo nei giorni che seguono immediatamente alla prova scritta, e riguarderà tutte le materie richieste per l'esame di promozione alle rispettive classi dei varii concorrenti. Tale prova sarà fatta pubblicamente trattenendo i candidati per quindici minuti sopra ogni disciplina.

CONSIGLIO PER LE SCUOLE
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA.

Avviso di concorso a posti gratuiti e semigratuiti nel Convitto Nazionale Marco Foscarini di Venezia.

Visto l'articolo 3 del regolamento pel conferimento dei posti gratuiti nei Convitti Nazionali, approvato col R. decreto 4 aprile 1869, n. 4997, è aperto il concorso a n. 7 posti gratuiti e a n. 24 posti semigratuiti, vacanti in questo Convitto Nazionale Marco Foscarini.

Questi posti saranno conferiti per esame a giovani di ristretta fortuna, che godono i diritti di cittadinanza italiana, che abbiano compiuto gli studii elementari, e non oltrepassino il dodicesimo anno di età nel tempo del concorso. Al requisito dell'età è fatta eccezione pei giovani che siano alunni del Convitto suddetto o di altro parimenti governativo.

Il concorso è aperto per qualsiasi classe dei corsi classici e tecnici.

Per essere ammesso al concorso, ogni candidato deve presentare al rettore del Convitto, entro il prossimo mese di luglio:

1° Un'istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, rilasciatogli o dalla podestà municipale o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato di aver subito l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo, di essere sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticce;

6° Una dichiarazione della Giunta Municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga a titolo di contributo, accertato mediante dichiarazione dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, lo stesso candidato possiede;

Tutti questi documenti devono essere in carta da bollo.

Col giorno 23 del prossimo mese di agosto si apriranno gli esami per tale concorso, presso il R. Liceo Ginnasio Marco Foscarini di questa città, e progrediranno con quell'ordine e nei giorni che verranno fissati e pubblicati in apposita tabella nell'Albo del detto Liceo Ginnasio, dal presidente della Giunta esaminatrice.

Tali esami verranno dati secondo le norme contenute nel regolamento sopraccitato.

Venezia, addì 20 giugno 1872.

Il Prefetto Presidente: Torelli.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TORINO.
Avviso di concorso.

Il Consiglio provinciale scolastico notifica che col fine del corrente anno scolastico saranno vacanti tre posti gratuiti nel Convitto Nazionale di Torino da conferirsi mediante esame di concorso, il quale avrà cominciamento il 12 del prossimo agosto nelle scuole del R. Liceo Cavour.

Perciò s'invitano gli aspiranti a presentare prima del 25 luglio i seguenti documenti:

1° Una istanza scritta di propria mano, con dichiarazione della classe di studio che frequentò nel corso dell'anno;

2° La fede legale di nascita;

3° Un attestato di moralità, lasciatogli o dalla potestà municipale, o da quella dell'Istituto da cui proviene;

4° Un attestato autentico degli studi fatti;

5° L'attestato d'aver subìto l'innesto vaccino o sofferto il vaiuolo naturale; di essere sano e scevro d'infermità schifose o stimate appiccaticce;

6° Una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione paterna, sul numero e sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che la famiglia paga per contribuzioni dirette, accertata mediante conferma dell'agente delle tasse, sul patrimonio che il padre, la madre, e lo stesso candidato possiede.

Tutti questi documenti dovranno essere stesi su carta bollata e presentati nel termine predetto, scorso il quale la istanza non potrà più essere accolta.

Il Prefetto Presidente: Zoppi.

ELEZIONI POLITICHE
del 14 luglio 1872.

Ballottaggio.

Termini Imerese.

Avv. Salemi Oddo . . . . voti 444 eletto
Generale Scalia . . . . . » 426

Dispacci elettrici privati
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 16.

Nulla è ancora deciso circa il prestito, ma credesi che l'emissione avrà luogo alla fine del corrente mese al prezzo da 84 a 84 50 con 24 versamenti.

Monaco, 16.

Sono arrivati il Principe ereditario e la Principessa di Germania. Furono ricevuti alla stazione da una grande folla con vive acclamazioni. Si fermeranno qui due giorni.

Costantinopoli, 15.

Assicurasi che il governo abbia intimato all'ex-patriarca armeno, monsignore Hassoun, di lasciare il paese, e che egli parta domani.

Versailles, 16.

Seduta dell'Assemblea nazionale. — Dopo un discorso di Thiers, l'emendamento di Feray, il quale proponeva di rivedere e di raddoppiare l'imposta sulle patenti, è respinto con 387 voti contro 218.

Louis Blanc domanda che si discuta il progetto dell'amnistia prima delle vacanze.

Depeyre, relatore della Commissione, le cui conclusioni sono sfavorevoli all'amnistia, domanda di conoscere il pensiero del governo.

Thiers risponde che l'ora della clemenza deve suonare soltanto quando sarà terminata l'opera della giustizia.

L'Assemblea respinge l'urgenza.

Aix, 17.

Fu pronunziata la sentenza contro la banda della Taille.

Garbarino e Galetto furono condannati a morte; Trinchieri a 10 anni di reclusione; Bellora e Mantegazza a 20 anni di lavori; Montalbetti a 5 anni di carcere e la donna Arese ai lavori perpetui.

Borsa di Vienna — 16 luglio.

	15	16
Mobiliare	228 30	227 40
Lombarde	208 40	207 40
Austriache	334 —	332 —
Banca Nazionale	848 —	849 —
Napoleoni d'oro	9 85	8 85 1/2
Cambio su Londra	110 80	110 90
Rendita austriaca	71 20	— —
Id. id. in carta	64 30	64 25

Borsa di Berlino — 16 luglio.

	15	16
Austriache	201 1/2	200 3/4
Lombarde	125 3/4	125 3/4
Mobiliare	198 1/2	197 3/4
Rendita italiana	66 3/4	66 5/8
Banca franco-italiana	— —	— —
Tabacchi	— —	— —

Borsa di Parigi — 16 luglio.

	15	16
Rendita francese 3 0/0	54 90	54 85
Rendita francese 5 0/0	84 80	84 92
Rendita italiana 5 0/0	66 80	66 90(*)
Id. id. fine corr.	— —	67 17
Consolidato inglese	92 1/2	92 3/8
Ferrovie Lombardo-Venete	477 —	476 —
Obbligazioni Lombardo-Venete	253 —	253 —
Ferrovie Romane	123 —	125 —
Obbligazioni Romane	175 —	178 —
Obbligaz. Ferr. Vitt. Em. 1863	200 75	201 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	208 —	207 50
Cambio sull'Italia	8 —	8 —
Obbligaz. della Regia Tabacchi	472 —	475 —
Azioni id. id.	680 —	678 —
Londra, a vista	25 34	25 35
Aggio dell'oro per mille	1 1/2	1 1/2
Banca franco-italiana	— —	— —

(*) Liquidazione.

Borsa di Londra — 16 luglio.

	15	16
Consolidato inglese	92 1/2	92 1/2
Rendita italiana	66 1/8	65 7/8
Turco	51 1/8	51 1/4
Spagnuolo	28 3/4	28 3/4

Chiusura della Borsa di Firenze — 17 luglio.

	16	17
Rendita 5 0/0	72 62 1/2	72 95
Napoleoni d'oro	21 70	21 70
Londra 3 mesi	27 28	27 28
Francia, a vista	108 50	108 40
Prestito Nazionale	82 80	83 —
Azioni Tabacchi	725 75	725 50
Obbligazioni Tabacchi	525 —	524 75
Azioni della Banca Nazionale	— —	— —
Ferrovie Meridionali	460 —	469 —
Obbligazioni id.	226 50	227 —
Buoni Meridionali	533 —	533 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	— —	— —
Banca Toscana	1668 —	1650 —

Tendenza buona.

MINISTERO DELLA MARINA.
UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 16 luglio 1872 (ore 18 10).

Venti vari, forti in qualche luogo, mare agitato da Livorno a Civitavecchia ed a Bari, calmo o mosso altrove. Cielo generalmente nuvoloso, sereno in Sardegna. Pressioni barometriche leggermente diminuite. Ieri nel pomeriggio temporale ad Ancona, venti forti di ovest a Firenze ed a Livorno, mare agitato a Portoferraio. La situazione meteorologica si manterrà quasi identica a quella del giorno decorso.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
Addì 16 luglio 1872.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.	Osservazioni diverse
Barometro	759 4	759 4	758 8	760 6	(Dalle 9 pom. del giorno prec. alle 9 pom. del corrente)
Termometro esterno (centigrado)	23 5	27 0	26 9	21 8	Termometro
Umidità relativa	67	55	48	75	Massimo = 28 0 C. = 22 4 R.
Umidità assoluta	14 31	14 46	13 00	14 73	
Anemoscopio	S. 9	S. 10	S. 10	S. 3	Minimo = 19 8 C. = 15 8 R.
Stato del cielo	8. cumuli sparsi	5. cumuli sparsi	9. bello, qualc. cirro	10. belliss.	

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA
del dì 17 luglio 1872.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	CONTANTI Lettera	CONTANTI Danaro	FINE CORRENTE Lettera	FINE CORRENTE Danaro	FINE PROSSIMO Lettera	FINE PROSSIMO Danaro	Nominale
Rendita Italiana 5 0/0	1 luglio 72	—	72 90	72 85	72 95 1/2	72 90	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1 aprile 72	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Prestito Nazionale	»	—	— —	—	— —	— —	— —	— —	82 60
Detto piccoli pezzi	»	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	82 30
Obblig. Beni Eccl. 5 0/0	»	—	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Certificati sul Tes. 5 0/0	1 luglio 72	537 50	— —	507 —	— —	— —	— —	— —	—
Detti Emiss. 1860-64	1 aprile 72	—	73 90	73 80		— —	— —	— —	—
Prestito Romano, Blount	»	—	72 —	71 90	— —	—	— —	— —	—
Detto Rothschild	1 giugno 72	—	71 50	71 40	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Italiana	1 luglio 72	1000	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Romana	»	1000	1635	1630	— —	— —	— —	— —	—
Banca Nazionale Toscana	»	1000	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Banca Generale	»	500	569 —	568 —	— —	— —	— —	— —	—
Banca Italo-Germanica	»	500	—	625 50	— —	— —	— —	—	—
Azioni Tabacchi	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Strade Ferrate Romane	1 ottob. 65	500	140 —	138 —	— —	— —	— —	— —	—
Obbligazioni dette	1 luglio 72	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	195
Strade Ferrate Merid.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Obbl. delle SS. FF. Mer.	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Buoni Merid. 6 0/0 (oro)	»	500	— —	— —	—	— —	— —	— —	—
Società Romana delle Miniere di ferro	»	537 50	— —	135 —	— —	— —	— —	— —	—
Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	»	500	— —	701 —	— —	— —	— —	— —	—
Titoli provvisori detta	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Gas di Civitavecchia	»	500	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Pio Ostiense	»	430	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
Credito Immobiliare	»	500	517 —	— —	— —	— —	—	— —	—
Comp. Fondiaria Italiana	»	250	— —	— —	— —	—	— —	— —	220

CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro	CAMBI	Giorni	Lettera	Danaro
Ancona	30	— —	— —	Parigi	90	— —	—
Bologna	30	— —	— —	Marsiglia	90	107 20	107 15
Firenze	30	— —	— —	Lione	90	— —	— —
Genova	30	— —	— —	Londra	90	27 32	27 30
Livorno	30	— —	— —	Augusta	90	— —	— —
Milano	30	— —	— —	Vienna	90	— —	— —
Napoli	30	— —	—	Trieste	90	— —	—
Venezia	30	— —	— —	Oro, pezzi da 20 fr.		21 67	21 65
				Sconto di Banca 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti: Rend. italiana 5 0/0 72 85, 72 90 contanti; 72 90, 72 92 1/2, 73 fine corr.
Prestito Romano, Blount 72.
Detto Rothschild 71 40, 71 50.
Banca Romana 1630.

Il Deputato di Borsa: Galletti. *Il Sindaco:* A. Marchionni.

3387

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

PER LA

REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

SPECCHIO delle riscossioni fatte nel mese di Giugno 1872, confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno 1871.

PROVINCIE	ANNO 1872	ANNO 1871	DIFFERENZA in aumento	DIFFERENZA in diminuzione
Alessandria . . . L.	224,990 20	220,428 35	4,561 85	"
Ancona	82,789 28	81,636 50	1,152 78	"
Arezzo	57,809 60	56,447 20	1,362 40	"
Ascoli Piceno	34,968 90	35,749 80	"	780 90
Aquila	51,309 40	51,379 70	19 70	"
Avellino	49,221 70	48,847 30	374 40	"
Bari	150,187 30	153,813 05	"	3,625 75
Belluno	22,939 70	20,188 30	2,751 40	"
Benevento	35,289 55	28,345 20	6,944 35	"
Bergamo	147,636 95	137,052 90	10,584 05	"
Bologna	214,265 75	223,653 50	"	9,387 75
Brescia	217,721 21	201,181 40	16,539 81	"
Cagliari	135,855 "	130,979 80	4,875 20	"
Campobasso	52,819 "	50,663 75	2,155 25	"
Caserta	238,795 80	228,303 25	10,492 55	"
Catanzaro	82,248 36	81,114 "	1,134 36	"
Chieti	59,369 15	52,392 45	6,976 70	"
Como	144,123 73	132,658 30	11,465 43	"
Cosenza	78,911 65	73,171 25	5,740 40	"
Cremona	138,481 60	128,379 40	10,102 20	"
Cuneo	200,502 40	203,353 90	"	2,851 50
Ferrara	132,794 95	141,347 45	"	8,552 50
Firenze	518,503 47	528,896 71	"	10,393 24
Foggia	91,025 90	89,922 55	1,103 35	"
Forlì	81,680 95	79,685 05	1,995 90	"
Genova	430,567 38	399,255 04	31,312 34	"
Grosseto	55,661 70	51,423 60	4,238 10	"
Lecce	134,687 90	141,075 70	"	6,387 80
Livorno	124,787 32	115,270 45	9,516 87	"
Lucca	103,971 90	102,585 45	1,386 45	"
Macerata	45,198 95	46,111 50	"	912 55
Mantova	83,212 90	79,824 70	3,388 20	"
Massa-Carrara	55,858 85	51,374 45	4,484 40	"
Milano	535,026 05	495,416 04	39,610 01	"
Modena	102,335 21	101,226 65	1,108 56	"
Napoli	622,409 07	633,261 90	"	10,852 83
Novara	203,665 10	202,476 85	1,188 25	"
Padova	165,606 70	142,150 40	23,456 30	"
Parma	119,644 60	123,332 75	"	3,688 15
Pavia	171,807 56	163,717 77	8,089 79	"
Perugia	127,866 25	121,497 60	6,368 65	"
Pesaro e Urbino	39,759 50	40,104 03	"	345 53
Piacenza	98,689 90	84,525 65	14,164 25	"
Pisa	150,667 10	145,147 05	5,520 05	"
Potenza	52,177 55	47,330 05	4,847 50	"
Porto Maurizio	57,683 15	63,381 80	"	5,698 65
Ravenna	84,435 80	83,480 40	955 40	"
Reggio Calabria	75,162 90	72,255 "	2,907 90	"
Reggio Emilia	71,993 55	68,521 45	3,472 10	"
Rovigo	112,190 91	114,377 90	"	2,186 90
Salerno	118,133 95	109,011 90	9,122 05	"
Sassari	75,353 02	78,702 25	"	3,349 23
Siena	60,622 55	57,543 42	3,079 13	"
Sondrio	18,632 60	17,242 70	1,389 90	"
Teramo	26,112 95	28,656 50	"	2,543 55
Torino	448,682 94	442,162 78	6,520 16	"
Treviso	83,682 30	78,918 "	4,764 30	"
Udine	148,073 "	135,220 20	12,852 80	"
Venezia	224,625 10	216,343 30	8,281 80	"
Verona	165,756 40	157,853 20	7,903 20	"
Vicenza	91,726 50	79,320 90	12,405 60	"
Roma	451,050 29	392,510 20	58,540 09	"
Somma . . L.	8,982,049 89	8,662,400 59	391,206 22	71,556 92
Si defalca la diminuzione	"	"	71,556 92	
Resta l'aumento di giugno 1872	"	"	319,649 30	
Prodotti dal 1º gennaio al 31 maggio	45,363,463 31	43,216,375 87	2,147,087 44	
Totale . . . L.	54,345,513 20	51,878,776 46	2,466,736 74	

Firenze, 12 luglio 1872.
Per il Capo Ragioniere G. ADAMI.
Visto — *Il Comitato* A. STROZZI ALAMANNI — VERDURA.

Banca Italo-Germanica

Situazione semestrale al 30 Giugno 1872

ATTIVO.

Azionisti per versamenti da incassare . . . L.	29,748,400 "
Cassa contanti	1,353,908 96
Portafoglio	4,307,427 75
Fondi pubblici	499,490 59
Conto valori, azioni e obbligazioni	4,529,335 89
Debitori diversi in conto corrente	37,724,337 76
Depositi liberi e volontari	2,771,223 18
Detti a cauzione	364,000 "
Debitori e creditori in conto titoli per saldo	1,014,622 82
Partecipazioni ed operazioni diverse	3,953,577 19
Valori presso terzi	4,068,185 02
Interessi sulle azioni sociali	575,000 "
Spese d'impianto	78,419 03
Compenso alla Banca Romana pel diritto di esercizio in Roma	80,000 "
Conto imposte e tasse	66,184 80
Mobili	29,868 18
Spese generali	256,639 72
	L. 91,420,620 89

PASSIVO.

Capitale . . . L.	50,000,000 "
Creditori diversi in conto corrente	32,217,441 37
Debitori e creditori in moneta estera ridotta al cambio	1,926,898 74
Effetti da pagare	1,064,437 16
Depositanti liberi e volontari	2,771,223 18
Detti a cauzione	364,000 "
Azionisti per interessi sulle azioni sociali	570,635 75
Utili realizzati al 30 giugno	2,475,984 96
	L. 91,420,620 89

Dalla Direzione Generale, li 30 giugno 1872.
Vº *Il Direttore Amministrativo* E SEGRÈ. — *Il Capo Contabile* P. WALLOP.
3417

(2ª *Pubblicazione*).

Il Sindaco della città e comune di Lucca,

coerentemente alla notificazione in data 3 luglio stante, pubblica il risultato della venticinquesima estrazione dell'Imprestito Comunale di Lucca, avvenuto questo giorno come appresso:

3329 1380 1386 2873 342 2517 1069 2374 2772 2748
1184 1453 1649 107 393 2386

Sono invitati i possessori delle cartelle portanti i numeri anzidetti a ritirare il valore entro il giorno 31 luglio corrente.

Lucca, li 9 luglio 1872.

3330 — *Il Sindaco:* C. GIORGETTI.

3175

CREDITO MILANESE

I signori azionisti del CREDITO MILANESE sono invitati ad eseguire, presso la cassa dello Stabilimento, in via Giardino, nº 12, dal giorno 27 al 30 luglio p. v., il versamento del quarto decimo sulle loro rispettive azioni, a termini della deliberazione 13 giugno corrente, presa dal Consiglio d'amministrazione, di conformità all'articolo 8 dello statuto sociale, del quale qui in calce si riporta l'articolo 9 per i conseguenti effetti.

Milano, il 23 giugno 1872. — *Il Direttore:* J. MEYER.

Art. 9 dello statuto sociale.

" Sui versamenti in ritardo è dovuto un interesse del tre per cento, oltre il saggio dello sconto della Banca Nazionale, fermo nella Società anche il diritto di far vendere le azioni, e di crearne duplicati, salva ogni altra maggiore ragione a termini di legge, e salvo il disposto dell'articolo 154 del Codice di commercio. "

RETTIFICAZIONE. 3453

Nel decreto segnato con numero 3143, pubblicato in questa Gazzetta num. 182, e nel supplemento della medesima numero 193, dalla linea 20ª alla 26ª è detto che il tribunale " Autorizza la ricorrente Cavalli Pacifica Carolina vedova del barone Vincenzo Cornacchia, qual madre esercente la patria potestà sui proprii figli minorenni Ferdinando — Carlo e Roberto Antonio Cornacchia, ad alienare al prezzo di Borsa la *suindicata* cartella del Debito Pubblico del Regno per valersi ecc. " Ma non essendo ivi indicata la cartella, per trovarsi essa nominata in un precedente paragrafo, si dichiara che detta cartella è la seguente:

" Cartella del Debito Pubblico del Regno d'Italia intestata al nome Cornacchia barone Vincenzo, della rendita annua di lire 145, datata da Torino sotto il dì 11 febbraio 1865 al n. 92675. "

FALLIMENTO 3396

di Costantino, Giovanni ed Agostino fratelli Gasparri.

Con sentenza del tribunale di commercio di Roma in data d'oggi venne determinato che la cessazione dei pagamenti per parte dei falliti Costantino, Giovanni ed Agostino Gasparri negozianti di campagna in Scrofano, debbasi retrotrarre al giorno diciassette dicembre mille ottocento sessantanove.

Il vicecancelliere ERMANNO PASTI.

INIBIZIONE DI CACCIA.

Affinchè niuno possa allegare ignoranza, si deduce a pubblica notizia che Pietro Grispigni a senso dell'articolo 712, capoverso secondo, del Codice civile del Regno, non che valendosi delle facoltà riservategli dall'articolo secondo della Regia patente 29 dicembre 1836, intende vietare l'esercizio di qualsiasi caccia nelle terre di sua proprietà poste nel territorio di Viterbo, distinte coi vocaboli Barigello, Capo di ferro, e Guardiola.

Viterbo, 11 luglio 1872.

PIETRO GRISPIGNI.
3441 — DOMENICO DOMENICONI, proc.

ACCETTAZIONE DI EREDITÀ.

Con atto emesso avanti il sottoscritto nel dì dieci luglio corrente, il sig. Luigi Rossi, di Arezzo, dichiarò di accettare conforme accettò col benefizio di inventario la eredità testata del defunto suo zio don Antonio Rossi, morto in Micciano (Anghiari) il 9 aprile dell'anno corrente.

Dalla cancelleria della pretura di San Sepolcro, li 12 luglio 1872.

Il cancelliere
3451 — G. FALCHI.

DIFFIDA. 3460

Il sottoscritto, cui esclusivamente appartiene la vigna Cantoni, ed annessi, aderente al cavalcavia Ostiense fuori porta San Paolo, diffida chiunque dall'acquisto, o altro simile contratto sulla medesima in vista della lite tuttora pendente, ed altro, protestando per la nullità, e conseguenze in proposito.

In fede, ecc.
Roma, li 16 luglio 1872.

PIETRO CANTONI del fu Cesare.

SCIOGLIMENTO DI SOCIETÀ.

Si deduce a pubblica notizia, che il signor Luigi Candido non ha più alcuno interesse nel negozio di orefice, argentiere, gioielliere, posto in piazza della Rotonda, num. 82, essendo stata sciolta la Società contratta fin dal 1º luglio 1861 fra il suddetto ed il sig. Giovanni Guerrini sul negozio medesimo.

3465 — FRANCESCO GABRIELLI, proc.

ISTANZA PER DEPUTA DI PERITO.

Per gli effetti dell'articolo 664 di procedura civile rendesi di pubblica ragione essersi in questo stesso giorno avanzato ricorso dalla signora Carolina Ercoli allo illustrissimo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Roma per la deputa di un perito il quale proceda alla stima de' seguenti fondi, cioè: vigna posta nel territorio di Fiano (mandamento di Castel Nuovo di Porto), circondario di Roma, in vocabolo le Grazie, confinante con i beni di Lucia Biondi, di Luigi Ercoli, il fosso e la strada comunale, salvi, ecc., marcata col numero di mappa, sezione 1ª, 586.

Terreno olivato, pascolivo, seminativo, vignato, posto nel territorio come sopra, in vocabolo Capo di Monte, marcato coi numeri di mappa Santo Stefano, sezione seconda, 476, 477, 485, 544, 545 e 546, diviso in tre appezzamenti separati confinanti, il primo con i beni di Giovanni Paniatozzi, di Filippo Pateochetti e la strada comunale, salvi, ecc., il secondo coi beni di Giovanni Pancallazzi e Giovanni Mele, e la strada vicinale, salvi, ecc.; il terzo coi beni di Lorenzo Tozi, di Niccola Vaccarini e di Teresa Biancardini, salvi, ecc.

Terreno vignato, cannetato, posto nel territorio come sopra, in vocabolo Val Casale, marcato coi numeri di mappa, sezione suddetta, 496 e 497, confinante coi beni del duca Ottoboni e la strada comunale, salvi, ecc., da subastarsi in odio della di lei debitrice signora Maria Salamini vedova Moretti.

Roma, 15 luglio 1872.

3457 — ALBERTO ROSSI, proc.

ISTANZA PER DEPUTA DI PERITO.

Per gli effetti dell'articolo 664 di procedura civile rendesi di pubblica ragione essersi in questo stesso giorno avanzato ricorso dal signor Pietro Turgis Palombi all'Ill.mo signor presidente del tribunale civile e correzionale di Roma per la deputa di un perito, il quale proceda alla stima dei seguenti fondi, cioè: " fondo urbano posto nella città di Albano nella via di mezzo di S. Paolo, con altro prospetto nella via del Collegio Nazzareno, marcato in mappa ai numeri catastali 127 e 128, sub. 2, 727 e 728, composto di tre vani a pianoterra, ed uno al primo piano confinante colle suddette due vie, Antonio Lenzi, Cappellania Guidobaldi. Altro fondo urbano posto nella stessa città di Albano, in via di mezzo della Rotonda, n. 4, composto di cinque vani al 2º piano, col numero di mappa 232, sub. 1º, confinante con Lannini Ascanio, Emilia ed Eugenia Lannini, Adelaide Lannini in Di Pietro, salvi, ecc., da subastarsi in odio dei di lui debitori eredi del fu Luigi Lenzi. "

Roma, 15 luglio 1872.

3458 — ALBERTO ROSSI, proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Si fa noto per gli effetti di ragione che la Corte Reale di appello di Firenze, sezione civile, ha proferito li 22 giugno 1872 un decreto con cui autorizza la Direzione del Debito Pubblico a tramutare in titolo al portatore la rendita di lire novanta, consolidato cinque per cento, iscritta al Gran Libro del Debito Pubblico Italiano con certificato di iscrizione nominativa di num. 47574 del dì 26 settembre 1862 in Torino al numero di posizione 9999 in testa dell'ora defunto Tavel Carlo Luigi Emanuele fu Federico Beato David, domiciliato in Payerne (Svizzera), la qual rendita di lire novanta per intiero si appartiene a Federigo Tavel Daxelhofer fu Carlo Luigi Emanuele Tavel, possidente nato e domiciliato in Payerne (Cantone di Vaud in Svizzera), per averne acquistato una metà come erede *ab intestato* del defunto suo padre, e l'altra metà come cessionario dell'altra erede sua sorella Augusta Tavel.

Firenze, li 12 luglio 1872.

3406 — AVV. PIER LUIGI BARZELLOTTI.

SITUAZIONE del Banco di Sicilia a' 30 Giugno 1872.

Attivo.

Anticipazioni sopra titoli diversi		. . . L.	3,380,085 56
Sconti	Effetti commerciali in portafoglio	L. 14,192,103 65	14,437,035 09
	Cedole di rendita sullo Stato	" 44,586 82	
	Buoni del Tesoro	" 200,344 47	
Effetti in sofferenza	A tutto giugno 1870	" 81,473 59	118,194 69
	Dal 1º luglio 1870 in poi	" 36,721 10	
Esistenza nei Tesori del Banco	Numerario effettivo immobilizzato nelle Sedi . . . L. 18,000,000 " ; Id. di conto libero . " 1,132,492 86	19,132,492 86	33,956,508 98
	Biglietti di Banca Nazionale	" 10,914,755 "	
	Fedi al cassiere	" 3,527,799 "	
	Valori estr. dal portaf. per l'incasso	" 383,461 12	
Debitori diversi			"
Titoli dello Stato acquistati dal Banco, rendita L. 135,176 72			2,002,549 40
Credito fondiario. Per anticipo			20,000 "
Ritenuta del 2 ½ per cento su' soldi, impiegata in rendita sul Gran Libro L. 1000			12,861 91
Depositi volontari liberi			87,823 "
Debito Pubblico Italiano			"
Cartelle del Credito fondiario			11,509 "
Buoni del Tesoro			4,128,914 70
			L. 58,158,490 33
Spese del corrente esercizio	Prime stabilimento	L. 45,172 63	348,792 70
	Fabbricazione di fedi al cassiere	" 5,846 55	
	Ordinaria amministrazione	" 297,772 52	
		Sommano	L. 58,507,283 03

Passivo.

Fedi, polizze e polizzini emessi . . . L.	38,346,938 08
Conti correnti senza interessi (Madrefedi)	1,870,983 46
Biglietti somministrati dalla Banca Nazionale ai sensi dell'articolo 6 del Real decreto del 1º maggio 1866	10,591,750 "
Creditori per avanzo sulla vendita della rendita pignorata	362 85
Capitale patrimoniale del Banco	5,885,978 92
Tassa dell'1 20 per ‰ sulle anticipazioni	8,227 39
Ricchezza mobile sugli stipendi	"
Fondo della ritenuta del 2 ½ per %	15,170 60
Creditori diversi	75,298 75
Titoli, verghe, gioje ed altri oggetti preziosi, depositati per custodia	87,823 "
Debito Pubblico Italiano	417,202 51
Utili netti a tutto dicembre 1871	98,089 07
	L. 57,997,774 63
Utili del corrente esercizio	509,508 40
Sommano	L. 58,507,283 03

Nota. — Il Banco di Sicilia non avendo soci, non ha dividendo da distribuire.

Palermo, li 9 luglio 1872. — *Il Ragioniere Capo:* V. RICCO.
3400 — Visto — *Il Direttore Generale:* A. RADICELLA. — *Il Segretario Generale:* G. CIOTTI.

BANCO DI NAPOLI — Situazione al dì 15 Giugno 1872. — CONTABILITA' GENERALE

ATTIVO.

Numerario immobilizzato	L.it. 36,500,000 "	47,660,640 35
" disponibile	" 11,160,640 35	
Biglietti Banca Nazionale		L.it. 57,940,607 "
Portafoglio		86,780,947 20
Anticipazioni		17,955,578 03
Pegni di: oggetti preziosi	L.it. 9,835,614 "	11,297,414 "
metalli rozzi	" 144,185 "	
mercanzie	" 99,721 "	
pannine nuove ed usate	" 1,217,894 "	
Fondi pubblici		17,342,761 22
Immobili		4,795,594 72
Effetti all'incasso		251,128 37
Premio sopra accollo, Prestito Nazionale		1,188,412 33
Prestiti diversi		7,634,722 41
Depositi di Titoli e valute metalliche		11,149,409 91
Spese		1,242,209 59
Diversi		6,495,580 95
		L.it. 252,205,046 12

PASSIVO.

Fedi, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi		L.it. 159,958,191 55
Mandati e delegazioni a pagarsi		188,010 25
Conti correnti semplici: disponibili	L.it. 10,096,033 79	26,437,912 11
non disponibili	" 266,660 78	
" ad interesse	" 7,299,608 82	
" per risparmi	" 8,775,608 72	
Servizi di cassa Debito Pubblico	" 154,819 84	200,155 08
" Consorzio Nazionale	" 1,667 04	
" Provincia di Napoli	" 43,668 15	
Banca Nazionale. Somministrazione di biglietti sulla riserva metallica immobilizzata		20,160,000 "
Patrimonio: del Banco	L.it. 25,000,000 "	25,123,428 "
della Cassa di Risparmio	" 123,428 "	
Fondo di riserva		5,468,473 08
Depositanti di titoli e valute metalliche		11,149,409 91
Benefizi		3,116,070 75
Diversi		408,395 44
		L.it. 252,205,046 12

Visto — *Il Direttore Generale* G. COLONNA. — Per copia conforme *Il Segretario Generale* G. MARINO. — *Il Ragioniere Generale Reggente* RAFFAELE PUZZIELLO.
3399

SITUAZIONE del dì 30 del mese di Giugno 1872

DELLA SOCIETÀ DI CREDITO DENOMINATA

SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

con sede in Firenze.

CAPITALE.

Capitale sociale nominale . . . L.	50,000,000 "
Totale delle azioni . . . N.	100,000 "
Valore nominale per azione . . . L.	500 "
Azioni da emettersi: Numero . . . N.	—
Importo . . . L.	—
Saldo di azioni emesse	10,000,000 "
Capitale effettivamente versato	40,000,000 "

ATTIVO.

1. Numerario effettivo esistente nelle casse delle sedi e delle succursali . . . L.	8,061,960 91
2. Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi	2,272,070 41
3. Idem idem a più lunga scadenza	842,282 12
4. Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle provincie e dai comuni	—
5. Idem sopra deposito di titoli privati	—
6. Idem sopra deposito di merci	—
7. Effetti da incassare per conto terzi	52,665 45
8. Beni stabili di proprietà dell'Istituto	1,596,452 85
9. Titoli dello Stato: valore nominale L. 12,272,946 59 — Prezzo d'acquisto	9,818,155 30
10. Idem delle provincie e dei comuni: valore nominale L. 5,341,525 — Prezzo d'inventario	3,998,785 "
11. Buoni del Tesoro	987,551 70
12. Azioni ed obbligazioni con guarentigia governativa	11,832,263 01
13. Idem senza guarentigia	45,895,258 25
14. Conti correnti con frutto	22,082,160 90
15. Idem senza frutto	23,570 63
16. Depositi di titoli a cauzione	44,190,245 81
17. Idem liberi e volontari	62,578,134 88
18. Debitori diversi per titoli senza speciale classificazione	12,342,405 46
19. Effetti in sofferenza	315,217 96
20. Valore dei mobili esistenti (ed altre spese di 1º stabilimento)	283,521 05
21. Servizio semestrale di titoli diversi	10,091,009 18
Totale delle attività L.	236,573,749 37
Interessi 1º semestre 1872 s/ nº 100,000 azioni sociali L. 1,200,000 " ; Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: di 1º stabilimento " 3,185 63; d'ordinaria amministrazione " 134,510 44; interessi passivi dei conti correnti " 997,581 71; perdite durante l'esercizio " —	2,335,277 78
	L. 238,909,027 15

PASSIVO.

1. Capitale effettivamente versato . . . L.	40,000,000 "
2. Conti correnti a interesse	33,837,598 08
3. Idem senza interesse	2,267,068 56
4. Debiti ipotecarii sugli stabili di proprietà dell'Istituto	—
5. Sovvenzioni avute su fondi pubblici	2,663,152 "
6. Accettazioni cambiarie	1,619,771 73
7. Depositanti per depositi a cauzione	44,190,245 81
8. Idem idem liberi e volontari	62,578,134 88
9. Creditori diversi per titoli senza speciale classificazione	15,860,348 68
10. Fondo di riserva	1,613,282 21
11. Servizio semestrale di titoli diversi	20,831,736 68
12. Maggior valore dei titoli risultanti fra le valutazioni precedenti e quella al 31 dicembre 1871	11,072,311 05
Totale delle passività L.	236,533,649 63
Rimanenza profitti dell'esercizio 1871 . . . L. 30,081 70 ; Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione: Interessi attivi " 2,065,828 37; Sconti e provvigioni " 259,890 48; Utili durante l'esercizio " 29,576 97	2,375,377 52
	L. 238,909,027 15

3305

SOCIETA' EDIFICATRICE ITALIANA

I sottoscrittori delle azioni della Società Edificatrice Italiana, portatori delle ricevute provvisorie, controdistinte in calce, restano avvisati che, attesa la loro morosità al pagamento del 2º e 3º versamento, è stata promossa la vendita in Borsa delle relative azioni, sotto il dì 10 luglio 1872, a mezzo dell'agente di cambio signor Augusto di Giovacchino Levi, e non essendosi presentati oblatori, questo Consiglio di amministrazione nella sua adunanza del dì 11 corrente ne ha decretata la decadenza a termini degli articoli 152 e 153 del vigente Codice di commercio, senza rinunziare ai diritti che può esercitare contro i morosi, a forma del secondo di detti articoli.

Le ricevute provvisorie per le quali è stata provocata la decadenza sono:

LIBRETTO	MARCHE	LIBRETTO	MARCHE
Nº 2120	Nº 3, 5	Nº 4899	Nº 309
" 2175	" 1	" 3551	" 310, 311
" 2552	" 8, 9, 10	" 44	" 7
" 2554	" 1, 2, 3, 4, 56	" 158	" 5
" 2177	" 3	" 151	" 3
" 5287	" 5	" 401	" 2, 3, 4
" 4715	" 1, 2, 3, 4	" 411	" 3
" 4925	" 4, 5	" 795	" 1
" 5270	" 70, 71	" 2976	" 7, 8
" 5274	" 115 a 118	" 4973	" 8
" 5298	" 178	" 4594	" 1
" 4898 a 4900	" 269, 276	" 4283	" 1
" 4901	" 280, 281	" 5183	" 1, 2
" 4899	" 303 a 308		

3462 — La Direzione Generale.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA

Al 30 Giugno 1872.

ATTIVO.

Portafoglio con scadenza al massimo di 4 mesi . . . L.	34,425,824 70
Imprestiti contro pegno di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, ecc.	5,087,125 "
Idem sopra sete	179,700 "
Recapiti per conto terzi	848,245 27
R. Tesoreria per deposito a interesse	1,660,000 "
Cassa di Depositi e Prestiti c/ cauzioni	4,008,508 "
Massa metallica immobilizzata (Art. 5 del decreto 1º maggio 1866)	2,695,495 "
Depositi e c/ correnti a interesse	10,108,970 21
Fondi pubblici	1,067,087 09
Immobili di n/ proprietà	31,912 "
Municipio di Firenze c/ Prestito 1871	5,271,084 04
Depositi per custodia e garanzie	15,636,290 94
Cassa	18,944,864 64
Totale dell'Attivo . . . L.	99,788,132 89
Spese del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè: Conto primo impianto L. 331,845 09; Spese generali " 685,996 91	1,017,842 "
	L. 100,805,974 89

PASSIVO.

Capitale attuale diviso in 30,000 azioni di L. 1000 ciascuna	L. 30,000,000	
Saldo azioni emesse	" 9,021,600	
Capitale versato in conto in L. 700 per ciascuna	L. 20,978,400	20,978,400 "
Biglietti decimali in circolazione		54,607,700 "
Conti correnti senza interesse		2,393,262 48
Massa di rispetto		1,105,554 15
Mandati in conto corrente		93,379 11
Banca Nazionale nel Regno d'Italia c/ biglietti a mente dell'art. 6 del decreto 1º maggio 1866		2,698,500 "
Depositanti di valori per custodia e garanzia		15,636,290 94
Reparti in massa		96,017 "
Conti terzi " Sbilancio "		750,059 06
Totale del Passivo . . . L.		98,289,152 74
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione, cioè: Risconto del portafoglio al 31 dicembre 1871 L. 272,929 39; Sconti, interessi e proventi in massa " 2,243,892 76		2,516,822 15
		L. 100,805,974 89

Visto: *Il Direttore della Sede di Firenze* G. G. BERTINI.
Il Capo Contabile A. CARRARESI.
3338

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA.

Alle ore 10 ant. del 19 agosto prossimo si procederà in quest'Intendenza all'asta per l'appalto di una rivendita di generi di privativa nel comune di Giuliano, da esercitarsi nel vicolo Bonulli.

L'annuo medio prodotto lordo di detta rivendita è di L. 335, e l'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 83 75.

Gli attendenti dovranno, per essere ammessi all'asta, produrre il certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco, e depositare L. 33 50.

I capitoli d'onere sono ostensibili presso il magazzino delle privative di Frosinone e presso quest'Intendenza, dove potranno anche aversi gli opportuni schiarimenti.

Roma, 15 luglio 1872.

3394 — *Per l'Intendente in congedo:* E. BASSANO.

Alla Gazzetta d'oggi è unito un Supplemento contenente Avvisi d'asta ed Annunzi giudiziari.

FEA ENRICO, Gerente — ROMA — Tip. EREDI BOTTA, Via de' Lucchesi, 4.